





DAL 21 AL 30 NOVEMBRE

nel Salone d'onore del MAT - Museo Arte Tempo di Clusone

Esposizione dell'opera

Tracce di violenza

di

Roberta Beretta

RENDEREWISIBILE
CIÒ CHE È
INVISIBILIZZATO











Tracce di violenza di Roberta Beretta

L'intento dell'opera è quello di rendere visibile ciò che spesso è invisibilizzato: la violenza maschile sulle donne, le sue forme e le sue vittime.

Il progetto nasce dalla riflessione sulla campagna di sensibilizzazione POSTO OCCUPATO che invita a prendere uno o più posti a sedere a memoria dello spazio che una donna avrebbe vissuto in un luogo pubblico, su un autobus, a scuola o in un ufficio se non fosse stata uccisa per mano di un uomo.

Queste sedie, però, oltre a rappresentare le vittime, vogliono raccontare le varie tipologie di violenza che costellano la vita delle donne.

Esse diventano così la trasposizione della VIOLENZA SOCIO CULTURALE, della VIOLENZA PSICOLOGICA e della VIOLENZA FISICA, cercando di scardinare l'idea che ci siano problematiche di poco conto solo perché meno visibili a occhio nudo e più difficili da riconoscere.

Ogni discriminazione e ogni sopruso, infatti, lascia un segno che è compito nostro riconoscere, lenire e prevenire.



